



Progetto LIFE19NAT/IT/000732  
LIFE SAFE for VULTURES  
First step to the restoration of the vulture guild in Sardinia  
Primo passo verso il ripristino della gilda dei vulturidi in Sardegna



**LIFE Safe for Vultures, liberati altri sette grifoni dalla voliera nel cantiere boschivo di Villasalto: grazie alle loro storie si intensificano i rapporti con Regione, Asl sarde, allevatori e con la Lpo francese**

Sarà per il cielo terso, per il sole che illuminava perfettamente sullo sfondo la catena montuosa dei Sette Fratelli o per la temperatura gradevole, intorno ai 18 gradi, ma è bastato attendere pochi istanti per assistere all'involo dei sette grifoni rilasciati venerdì nell'ambito del programma di ripopolamento della specie nel sud Sardegna portato avanti da **LIFE Safe for Vultures**, il progetto di cui è capofila il **Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari** e di cui sono partner **l'Agenzia Forestas, il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Regione Sardegna, E-Distribuzione** e la **Vulture Conservation Foundation**.

Gli operai del cantiere boschivo di **Monte Genis, a Villasalto**, non hanno avuto neanche il tempo di completare l'apertura della voliera di ambientamento realizzata grazie al progetto che, incuranti della loro presenza, i grifoni hanno iniziato a spiccare il volo in rapida sequenza, prestandosi solo per qualche scatto prima di partire alla riscoperta della libertà.

Tra i sette animali rilasciati c'era **Maira**, un individuo donato al progetto dalla **Lpo**, la **Ligue pour la Protection des Oiseaux**, i cui rappresentanti hanno partecipato all'apertura della voliera per celebrare l'inizio di una nuova collaborazione. Con **Bruno Berthemey**, ormai di casa in Sardegna, c'era **Jean-François Terrasse**, tuttora in attività nonostante i suoi 92 anni: col fratello Michel è stato tra i fautori della conservazione del grifone, dell'avvoltoio monaco e del gipeto, partecipando a tutti i progetti francesi di reintroduzione di queste specie. Hanno inoltre assistito al rilascio il **capo di gabinetto dell'Assessorato regionale dell'Industria, Guido Portoghese**, e la **responsabile del Settore Sottoprodotti Area C dell'Asl 8 di Cagliari, Alessandra Demuru**.

Simili tra loro sono le storie di **Zinnicas** e **Dolianova**, recuperati entrambi alla fine del 2024 grazie a due allevatori che hanno realizzato il carnaio per l'alimentazione supplementare del grifone nelle proprie aziende: **Simon Mulas** e **Antonio Ligas**, assieme a tanti altri allevatori, oggi rappresentano un presidio fondamentale su tutto il territorio sardo. Zinnicas aveva un'ala fratturata, è stato operato con successo e curato dai veterinari di Forestas, Dolinanova era magro e affamato ed è stato accudito nel centro di recupero della fauna selvatica.

**Fraigada** era stato recuperato in marzo. Volava attorno a Villasalto, ma i problemi all'ala sinistra hanno reso necessarie le cure mediche e un ulteriore periodo in cattività. Ha ripreso a volare anche **Perdas**, diventato

---

**Coordinating Beneficiary**

Università degli Studi di Sassari  
Via Vienna 2 | 07100, Sassari  
mail: [lifeforvultures@uniss.it](mailto:lifeforvultures@uniss.it) | tel: +39079229904  
[www.lifesafeformvultures.eu](http://www.lifesafeformvultures.eu)

**Associated Beneficiaries**

Agenzia Regionale Forestas  
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale RAS  
E-distribuzione | Vulture Conservation Foundation  
With the contribution of the LIFE financial instrument of the European Community



**Progetto LIFE19NAT/IT/000732**  
LIFE SAFE for VULTURES  
First step to the restoration of the vulture guild in Sardinia  
Primo passo verso il ripristino della gilda dei vulturidi in Sardegna



famoso in estate per essere stato coinvolto in un incidente stradale, fortunatamente di lieve entità. **Corallo** e **Casargius**, infine, non avevano mai provato lo stupore che si prova a sorvolare la Sardegna: la loro permanenza in voliera è durata di più rispetto agli altri grifoni con cui erano arrivati dalla Spagna.

Ricollegandosi al fatto che alcuni dei grifoni sono stati recuperati nel territorio sardo con delle fratture, il capo di gabinetto dell'Assessorato regionale dell'Industria, **Guido Portoghese**, ha voluto rimarcare il sostegno al progetto da parte della Regione Sardegna e il suo impegno nella mitigazione dei rischi, a iniziare da quelli connessi a elettrocuzione e collisione con le reti elettriche aeree. «Riceviamo numerose segnalazioni di incidenti ai danni dell'avifauna, ma grazie alla collaborazione dei distributori si sta operando per mettere in sicurezza le linee già esistenti e per realizzare linee protette là dove se ne creano di nuove o si sostituiscono le vecchie», ha detto Portoghese, così valorizzando il lavoro fatto in questi anni da **E-Distribuzione**.

Dopo aver assistito ammirata alla liberazione, la responsabile del Settore Sottoprodotti Area C dell'Asl 8 di Cagliari, **Alessandra Demuru**, si è soffermata sull'importanza del grifone per il territorio e per la filiera sanitaria. «Per il Sarrabus-Gerrei e per tutta la Sardegna il grifone rappresenta una tutela ambientale, ma anche un'opportunità», ha dichiarato. «Grazie ai carnai, le aziende possono adempiere ai dettami dei regolamenti comunitari sullo smaltimento dei sottoprodotti, e questo è fondamentale per un territorio caratterizzato dalla presenza di molti allevamenti di tipo brado e semibrado», ha poi aggiunto.

«È stata una liberazione perfetta», ha esclamato **Bruno Berthemey** a nome della Lpo. «Ho forti legami con la Sardegna, ho casa a Carloforte e faccio la spola tra la Francia e la Sardegna», ha raccontato Berthemey, che si occupa della gestione del grifone, dell'avvoltoio monaco e del gipeto nel Sud della Francia. «Tra Lpo e il progetto ci sono diversi link, con Forestas è nata una bella collaborazione – ha poi concluso – perciò siamo felici di aver assistito alla liberazione del grifone che io stesso ho portato qui dalla Francia la scorsa primavera».

---

**Coordinating Beneficiary**

Università degli Studi di Sassari  
Via Vienna 2 | 07100, Sassari  
mail: [lifeforvultures@uniss.it](mailto:lifeforvultures@uniss.it) | tel: +39079229904  
[www.lifesafeformvultures.eu](http://www.lifesafeformvultures.eu)

**Associated Beneficiaries**

Agenzia Regionale Forestas  
Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale RAS  
E-distribuzione | Vulture Conservation Foundation  
With the contribution of the LIFE financial instrument of the European Community